

SANTI PELLEGRINO, ERCOLANO, FLAVIANO, MARTIRI

16 maggio - ad Ancona: memoria



Escludendo san Pellegrino, il cui culto è testimoniato anche dalle litanie "ad fontes" "secundum morem anconitanum", tutte le notizie certe che si riferiscono a questi martiri si deducono da un'iscrizione funeraria, i cui caratteri paleografici datano come anteriore al Mille, tuttora esistente dietro l'Altare Maggiore dell'attuale chiesa dei santi Pellegrino e Teresa agli Scalzi, anticamente dedicata a San Salvatore. L'iscrizione fa riferimento al loro martirio, che Atti, considerati apocrifi, rimandano alla persecuzione di Diocleziano, per "capitis abscissione". Tale iscrizione fu riportata sulla pietra, scoperta casualmente nel 1224 (andata poi distrutta durante la seconda guerra mondiale), sotto la quale erano stati ritrovati i corpi dei martiri, durante i lavori di restauro dell'antico San Salvatore. Attualmente, tali reliquie si conservano sotto l'Altare Maggiore della chiesa agli Scalzi, in un'urna lignea del 1804, che contiene anche piccole ossa riferite a bambini uccisi durante la Strage degli Innocenti. L'epigrafe dell'urna riproduce verosimilmente quella incisa nel coperchio (danneggiato anch'esso dai bombardamenti aerei dell'ultima guerra) di un piccolo sarcofago medievale, oggi visibile al Museo diocesano.

ANTIFONA D'INGRESSO

Esultano in cielo i santi martiri,
che hanno seguito le orme di Cristo;
per suo amore hanno versato il sangue
e si allietano per sempre nel Signore

COLLETTA

Dio, nostro Padre
che hai concesso ai santi Pellegrino, Ercolano e Flaviano
di professare con la testimonianza del martirio la verità della fede,
fa' che noi, stimolati da così grande esempio
seguiamo sempre il tuo Figlio Gesù
che è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

2Mac 7,1-2,9-14

Siamo pronti a morire piuttosto che trasgredire le leggi dei padri.

Dal secondo libro dei Maccabei

In quei giorni, ci fu anche il caso di sette fratelli che, presi insieme alla loro madre, furono costretti dal re, a forza di flagelli e nerbate, a cibarsi di carni suine proibite. Uno di loro, facendosi interprete di tutti, disse: «Che cosa cerchi o vuoi sapere da noi? Siamo pronti a morire piuttosto che trasgredire le leggi dei padri». [E il secondo,] giunto all'ultimo respiro, disse: «Tu, o scellerato, ci elimini dalla vita presente, ma il re dell'universo, dopo che saremo morti per le sue leggi, ci risusciterà a vita nuova ed eterna». Dopo costui fu torturato il terzo, che alla loro richiesta mise fuori prontamente la lingua e stese con coraggio le mani, dicendo dignitosamente: «Dal Cielo ho queste membra e per le sue leggi le disprezzo, perché da lui spero di riarverle di nuovo». Lo stesso re e i suoi dignitari rimasero colpiti dalla fierezza di questo giovane, che non teneva in nessun conto le torture. Fatto morire anche questo, si misero a straziare il quarto con gli stessi tormenti. Ridotto in fin di vita, egli diceva: «È preferibile morire per mano degli uomini, quando da Dio si ha la speranza di essere da lui di nuovo risuscitati; ma per te non ci sarà davvero risurrezione per la vita».

Parola di Dio.

Oppure, nel Tempo Pasquale:

PRIMA LETTURA

Ap 21, 5-7

Chi sarà vincitore erediterà la corona.

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Colui che sedeva sul trono disse: «Ecco, io faccio nuove tutte le cose». E soggiunse: «Scrivi, perché queste parole sono certe e vere». E mi disse: «Ecco, sono compiute! Io sono l'Alfa e l'Omèga, il Principio e la Fine. A colui che ha sete io darò gratuitamente da bere alla fonte dell'acqua della vita. Chi sarà vincitore erediterà questi beni; io sarò suo Dio ed egli sarà mio figlio».

Parola di Dio.

>>>

SALMO RESPONSORIALE Dal Salmo 123 (124)

℟ Chi dona la sua vita risorge nel Signore.

Oppure:

℟ Alleluia, alleluia, alleluia.

Se il Signore non fosse stato per noi
quando eravamo assaliti,
allora ci avrebbero inghiottiti vivi,
quando divampò contro di noi la loro collera. ***℟***

Allora le acque ci avrebbero travolti,
un torrente ci avrebbe sommersi;
allora ci avrebbero sommersi acque impetuose. ***℟***

Siamo stati liberati
come un passero dal laccio dei cacciatori.
Il nostro aiuto è nel nome del Signore:
egli ha fatto cielo e terra. ***℟***

CANTO AL VANGELO Gv 17,19

℟ Alleluia, alleluia.

Per loro io consacro me stesso,
perché siano anch'essi consacrati nella verità.

℟ Alleluia.

VANGELO

Gv 17,11b-19

Il mondo li ha odiati.

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, [Gesù, alzati gli occhi al cielo, pregò dicendo:] «Padre santo, custodiscili nel tuo nome, quello che mi hai dato, perché siano una sola cosa, come noi. Quand'ero con loro, io li custodivo nel tuo nome, quello che mi hai dato, e li ho conservati, e nessuno di loro è andato perduto, tranne il figlio della perdizione, perché si compisse la Scrittura. Ma ora io vengo a te e dico questo mentre sono nel mondo, perché abbiano in se stessi la pienezza della mia gioia. Io ho dato loro la tua parola e il mondo li ha odiati, perché essi non sono del mondo, come io non sono del mondo. Non prego che tu li tolga dal mondo, ma che tu li custodisca dal Maligno. Essi non sono del mondo, come io non sono del mondo. Consacrati nella verità. La tua parola è verità. Come tu hai mandato me nel mondo, anche io ho mandato loro nel mondo; per loro io consacro me stesso, perché siano anch'essi consacrati nella verità».

Parola del Signore.

>>>

SULLE OFFERTE

Accogli, Padre santo, i doni che ti offriamo,
in memoria dei santi martiri Pellegrino, Ercolano e Flaviano,
che hanno versato il sangue per la fede,
e concedi anche a noi di perseverare
nella confessione del tuo nome.
Per Cristo nostro signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Lc 22,28-30

“Io preparo un regno per voi,
che avete perseverato con me nella prova,
perché possiate mangiare e bere alla mia mensa”.

DOPO LA COMUNIONE

Infondi in noi, Signore, la sapienza della croce,
che ha illuminato i tuoi martiri Pellegrino, Ercolano e Flaviano,
perché, fortificati da questo sacrificio,
aderiamo pienamente a Cristo
e collaboriamo nella Chiesa alla redenzione del mondo.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.